

SOLIDARIETA'

06 marzo 2014

L'operaio colombiano Rubén Darío Montoya Obando è stato ricoverato in ospedale per uno scompenso durante il suo sciopero della fame. Le sue condizioni sono critiche. Tenaris – Tubos Caribe e l'istituto di assicurazione infortuni continuano a non fare nulla che possa risolvere a breve i suoi problemi.



Rubén Darío Montoya Obando ha iniziato uno sciopero della fame da 10 giorni affinché **Tubos Caribe - Tenaris** e l'assicurazione riconoscano i suoi diritti.

Nel luglio 2002, lavorando per una impresa d'appalto nella fabbrica di Tenaris - Tubos Caribe, un tubo di 15 centimetri aveva trapassato a Rubén a l'altezza del petto. Rubén ha perso 3 costole e parte di un polmone come conseguenza dell'incidente. Dal 2002 Rubén è entrato e uscito da ospedali, è stato reintegrato due volte al suo posto di lavoro. E' stato di nuovo licenziato dall'impresa e si è visto negare il risarcimento dall'assicurazione. Nel settembre del 2013 il giudice ha ordinato il suo reintegro in un lavoro compatibile con la sua invalidità, il pagamento

del salario perso e un'indennità pensionistica. Né l'impresa né l'assicurazione hanno rispettato la sentenza. Rubén, non potendo più tirare avanti ha dichiarato uno sciopero della fame di fronte al municipio di Cartagena. Rubén ha 37 anni e tre figli di 9, 16 e 17 anni. Walberto Marrugo, presidente di Sintratucar, il sindacato dei lavoratori di Tenaris – Tubos Caribe, ha dichiarato alla stampa che “un programma serio di salute e sicurezza sul lavoro alla Tubos Caribe non c'è. Il Ministero del Lavoro non ha preso misure rigorose rispetto a questo tema”.

Rubén si trova molto debilitato, ma ha detto che “preferisce morire che continuare così”. In attesa di decidere come Comitato Sindacale Mondiale dei lavoratori di Tenaris un'azione coordinata a livello globale nei confronti dell'impresa e delle autorità colombiane, denunciando la vergognosa ingiustizia nei confronti di questo operaio vittima di un infortunio sul lavoro ed esprimiamo la nostra piena solidarietà a lui e alla sua famiglia.

Nella foto Rubén durante il suo sciopero della fame di fronte al municipio.

Uffici internazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e RSU stabilimenti Tenaris